

Parere art. 1, comma 6 legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15.

Art. 1 Finalità e ambito di applicazione.

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 6 legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e s.m.i., dagli art. 27 e 28 del Decreto del Presidente della Provincia 12 dicembre 2011, n.17-75/leg. e s.m.i. e ad integrazione di quanto previsto dal punto 16 dei “*Criteri per l'applicazione della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e del suo regolamento d'esecuzione*”, il Comune di Trento, nel rendere il parere per la messa a disposizione da parte di ITEA s.p.a. di alloggi o immobili anche non destinati a uso abitativo a favore di enti, associazioni senza scopo di lucro e istituzioni, con finalità statutarie di carattere sociale, si attiene ai seguenti criteri.

Ad integrazione di quanto previsto dal punto 16 dei Criteri, le domande di locazione presentate dalle associazioni di cui al successivo punto 3, lett. b) e c), così come le domande di spazi ad uso sede, devono riguardare solo immobili non destinati ad uso abitativo, in funzione dei criteri di seguito indicati.

1. Destinazione.

Sono privilegiati gli enti, le associazioni e le istituzioni che destinano l'alloggio alla soddisfazione di esigenze abitative, anche temporanee, di soggetti fragili o in condizioni di emarginazione o bisogno.

2. Collaborazione.

Sono privilegiati gli enti, le associazioni e le istituzioni che richiedono l'alloggio per progetti o attività svolte in collaborazione con il Servizio Welfare e coesione sociale, o in subordine, con altri servizi dell'amministrazione comunale o provinciale.

3. Settore di attività.

Sono privilegiati gli enti, le associazioni e le istituzioni che svolgono, in via statutaria, nell'ordine:

- a) attività di cura e assistenza sociale e socio-sanitaria, con precedenza per le attività svolte a favore di soggetti fragili o in situazioni di disagio o emarginazione sociale (a titolo esemplificativo, anziani, disabili, soggetti affetti da patologie gravi o dipendenze, minori);
- b) protezione civile, tutela e promozione dei diritti umani e della cittadinanza; cooperazione e solidarietà;
- c) attività culturali, artistiche, ricreative, e sportive; tutela e fruizione di beni culturali; tutela ambientale e fruizione dei beni ambientali, difesa degli animali.

4. Anzianità

Sono privilegiati gli enti, le associazioni e le istituzioni che vantano una maggiore anzianità sul territorio comunale o, in subordine, provinciale.